



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Riccardo ROCCASALVA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
71	07/07/2026	208	02	02

Oggetto:

Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee per Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L.) denominata “Amedeo” mediante la realizzazione di un nuovo pozzo in Bacoli (NA), in aggiunta ai pozzi già in concessione con D.D. n. 200 del 29/09/2021 – richiedente Amedeo s.r.l.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

con D.D. n. 78 del 26/8/2024 pubblicato sul BURC n. 59 del 2/9/2024 la società Amedeo s.r.l., con sede in Bacoli (NA) alla via Tito Livio, 31 - P.IVA 10302141211, è subentrata nella titolarità della concessione all'utilizzazione delle acque calde sotterranee (PUL) denominata "Vincenzo Scotto di Luzio" ricadente nel comune di Bacoli (NA) al foglio catastale n. 6 particelle n. 722 e 723 originariamente assentita con D.D. n. 200 del 29.9.2021;

con istanza acquisita al protocollo n. 0431803/2026 del 11/05/2026 il sig. Vincenzo Scotto di Luzio, in qualità di legale rappresentante della Amedeo s.r.l. ha chiesto il permesso di ricerca finalizzato alla realizzazione di un nuovo pozzo in aggiunta ai due già in esercizio, concessi con D.D. n. 200 del 29/9/2021;

l'istanza è stata formalmente completata con successiva integrazione spontanea ricevuta con protocollo n. 0449063/2026 il 15/05/2026;

ai sensi dell'art. 27 del Regolamento regionale n. 12/2012, l'istanza presentata configura una variante sostanziale; tale fattispecie dà luogo, nei fatti, al rilascio di una nuova concessione che si sostituirà alla precedente e sarà denominata "**Amedeo**", per la quale si rende necessaria una rinnovata valutazione del contesto ambientale, dell'interesse pubblico e dei diritti dei terzi;

in data 19/05/2026 con protocollo n. 0461342/2026 è stato dato avvio al procedimento finalizzato al rilascio del permesso di ricerca in oggetto;

il 25/5/2026 sul BURC n. 26 è stato pubblicato l'avviso relativo all'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 10 del regolamento regionale n. 12/2012;

lo stesso avviso in data 1/6/2026 con protocollo n. 0497314/2026 è stato inviato al comune di Bacoli (NA) ai fini della pubblicazione sull'Albo Pretorio, come previsto dall'art. 10 del Regolamento regionale n. 12/2012, per la ricerca di domande concorrenti previste nell'art. 11 comma 1 del citato regolamento;

il comune di Bacoli (NA) con nota acquisita il 6/7/2026 al protocollo n. 0600186/2026 ha comunicato di avere pubblicato l'avviso in oggetto dal 1/6/2026 al 16/6/2026, e che nel periodo di affissione non sono pervenute opposizioni od osservazioni;

il 28/5/2026 con protocollo n. 0489666/2026 il comune di Bacoli (NA) è stato invitato all'espressione del parere di competenza sul progetto di ricerca in oggetto e sulle relative opere di derivazione, secondo quanto prescritto dall'Allegato D del regolamento regionale n. 12/2012;

DATO ATTO che

con nota pervenuta il 26/6/2026 al protocollo n. 0574218/2026 il comune di Bacoli (NA) ha comunicato che gli interventi relativi al progetto di ricerca in oggetto *"non risultano in contrasto con gli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistici, vigenti, fermo restando la legittimità urbanistica ed edilizia delle opere insistenti nell'area interessata dall'intervento"*;

con nota prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0210870_20260520 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli il rilascio della comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 159/2011 per la società "Amedeo s.r.l.", risultata alla data odierna senza riscontro;

i termini previsti dall'art. 88 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti, ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

è stata acquisita la visura camerale con informazioni della società richiedente;

è stato acquisito il DURC della società richiedente;

RITENUTO che

per quanto sopra esposto sussistano le condizioni per autorizzare la società “Amedeo s.r.l.” con sede in Bacoli (NA) alla via Tito Livio, 31 - P.IVA 10302141211, alla ricerca di acque sotterranee da utilizzare come Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L.) da denominarsi “**Amedeo**”, attraverso la realizzazione di un nuovo pozzo, nel comune di Bacoli (NA), su un lotto di terreno riportato in Catasto al Foglio 6 particella 722 in locazione alla “Amedeo s.r.l.”, in aggiunta ai due già in esercizio, concessi con D.D. n. 200 del 29/9/2021;

RILEVATO che

con L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: “Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale”, è stato approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali e rinviata a successiva deliberazione di Giunta la definizione delle attività e l’organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;

con D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024 è stata approvata l’articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali. In particolare, ai sensi della predetta D.G.R. le competenze istruttorie della UOD 50.02.02 sono attualmente in carico alla UOS 208.02.02 “Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e Mercati – Risorse termali e minerali”;

con D.G.R. n. 708 del 12 dicembre 2024 sono stati definiti i criteri per la graduazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali correlati alle funzioni e alle connesse responsabilità;

con D.G.R. n. 589 del 6 agosto 2025 e successivo D.P.G.R.C. n. 220 del 22 settembre 2025 è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l’incarico dirigenziale relativo alla UOS 208.02.02;

PRESO ATTO che il Dirigente della U.O.S. 208.02.02 ha reso dichiarazione riguardante l’assenza di conflitto di interessi, agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI

il R.D. n. 1775/1933;

il regolamento regionale n. 12/2012;

la L. R. 22 dell’8.8.2016;

l’art. 1 commi 63, 64 e 65 della L.R. 27/2019;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla U.O.S. 208.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della predetta struttura regionale mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di autorizzare** la società “Amedeo s.r.l.” con sede in Bacoli (NA) alla via Tito Livio, 31 - P.IVA 10302141211, legalmente rappresentata dal sig. Vincenzo Scotto di Luzio, alla ricerca di acque sotterranee da utilizzare come Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L.) da denominarsi “**Amedeo**”, attraverso la realizzazione di un nuovo pozzo, nel comune di Bacoli (NA), su un lotto di terreno riportato in Catasto al Foglio 6 particella 722 in locazione alla “Amedeo s.r.l.”, in aggiunta ai due già in esercizio, concessi con D.D. n. 200 del 29/9/2021;
2. **di stabilire che** la società “Amedeo s.r.l.”:
 - a. **potrà eseguire** eventuali saggi e indagini preliminari alla perforazione definitiva del pozzo, del diametro massimo di perforazione pari a 100 mm., e se lasciati in opera dovranno essere opportunamente condizionati e relazionati nella documentazione tecnica finale;

- b. **dovrà fare riferimento** al progetto del pozzo, alla realizzazione della perforazione, così come presentato in istanza, in particolare, alla profondità massima raggiungibile, alle falde captabili e alla posizione così come da planimetria agli atti dell'istanza;
 - c. **dovrà effettuare** e riportare prove di misura del livello, di temperatura e di portata, sulle varie falde rinvenute nel corso dei lavori di perforazione almeno due volte al giorno a distanza di 6 ore;
 - d. **dovrà comunicare**, prima dell'inizio dei lavori, alla scrivente UOS e al comune competente per territorio, la data di inizio delle attività di perforazione e i dati identificativi dell'impresa incaricata della loro esecuzione e del direttore dei lavori, previa acquisizione dell'eventuale titolo abilitativo edilizio;
 - e. **dovrà comunicare** e dare inizio ai lavori di ricerca entro due mesi dalla notifica del presente provvedimento, pena la revoca dello stesso così come previsto dall'art. 6 comma 6 del regolamento regionale 12/2012;
 - f. **dovrà osservare** il termine per la conclusione dei lavori stabilito in dodici mesi dalla notifica del provvedimento. Tale termine può essere prorogato ai sensi dell'art. 100 del R.D. 1775/1933;
 - g. **dovrà eseguire** la perforazione del pozzo con l'assistenza del direttore dei lavori nominato in istanza o, se diverso, da un professionista geologo o ingegnere minerario il cui nominativo corredato dal curriculum dovrà essere preventivamente trasmesso alla scrivente UOS;
 - h. **dovrà redigere** uno studio di compatibilità idrologica – idraulica che valuti le condizioni di sicurezza idraulica del sito di ricerca. In assenza di tale studio di compatibilità, ovvero qualora detto studio individui condizioni di criticità idraulica per il sito di ricerca, dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:
 - che le attività di ricerca siano eseguite in condizioni di sicurezza, in periodi o giorni per i quali non siano previste condizioni meteo in grado di dar luogo a fenomeni di piena di eventuali corsi d'acqua prossimi al sito;
 - che in caso di esito positivo della ricerca, il boccapozzo dovrà risultare opportunamente isolato dal terreno circostante, onde evitare infiltrazione di acque superficiali nei perfori che possano contaminare la falda; le opere di presa e di restituzione dovranno essere collocate in camere di avampozzo completamente interrato, realizzate con fondo e pareti impermeabilizzati e dotate di chiusino di tipo carrabile con guarnizioni a perfetta tenuta stagna;
 - che nell'ipotesi in cui, durante la perforazione del pozzo, siano intercettate eventuali falde idriche a profondità inferiori rispetto a quella preventivata ai fini della ricerca, sia adottata ogni opportuna azione per isolare idraulicamente dette falde del perforo, sia in fase di escavazione (mediante la posa in opera di rivestimenti provvisori che interessano l'intervallo di profondità delle stesse falde superficiali) sia in fase di completamento del pozzo (mediante intasamento e/o cementazione definitiva dell'intercapedine tra rivestimento e pareti del perforo relativamente allo stesso intervallo);
 - che in caso di esito negativo delle attività di ricerca, i perfori siano ripristinati con materiale di caratteristiche chimico-fisiche analoghe a quelle originariamente presenti, e sia ripristinato a regola d'arte lo stato dei luoghi;
 - che siano adottate le cautele per prevenire possibili inquinamenti delle falde;
 - che siano installati idonei tubi guida per le apparecchiature, idonei a rilevare il livello della falda e a consentire prelievi di campioni di acqua da parte della pubblica amministrazione;
 - i. **dovrà attivare**, per le trivellazioni superiori a 30 metri di profondità dal piano campagna, la procedura prevista nella legge 464/1984, che stabilisce in caso di inosservanza le relative sanzioni da applicare;
3. **di obbligare** la società "Amedeo s.r.l.":
- **all'osservanza** di tutti gli obblighi previsti dal regolamento regionale n. 12/2012;
 - **all'acquisizione** di eventuali pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa

del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) e urbanistica, poiché il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto geotermico;

- **alla comunicazione** della fine dei lavori e, per il rilascio del provvedimento di concessione alla derivazione, alla formalizzazione della domanda e a trasmettere entro trenta giorni dal termine dei lavori di trivellazione, la documentazione stabilita dall'art. 7 e dall'Allegato C1 del regolamento regionale n. 12/2012;
4. **di stabilire** che il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;
 5. **di specificare** che costituiscono motivi di sospensione o revoca del permesso di ricerca i casi previsti dall'art.105 del R.D. 1775/1933, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto, o di altre impartite dagli organi regionali competenti;
 6. **di precisare** che la presente autorizzazione può essere, in particolare, revocata ai sensi dell'art. 101 del R.D. 1775/1933;
 7. **di stabilire** che il presente provvedimento è sottoposto alla condizione risolutiva nel caso in cui sopravvenga un'interdittiva antimafia a carico della società richiedente, ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs. 159/2011;
 8. **di notificare** il presente decreto alla società "Amedeo s.r.l." previo assolvimento dell'imposta di bollo;
 9. **di trasmettere** il presente provvedimento in forma telematica, per conoscenza e/o competenza:
 - al comune di Bacoli (NA);
 - all'Assessore alle Attività Produttive e Sviluppo economico;
 - alla Segreteria di Giunta;
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione
 - all'ASL Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. Campania ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

Riccardo ROCCASALVA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa